

Rassegna del 14/11/2013

TIRRENO PISA - «Positivo il cambio del nome» - ...	1
TIRRENO PISA - Capitale della cultura, verso il verdetto - Loi Francesco	2
CORRIERE FIORENTINO - Calcinaia Bio a buon prezzo - ...	4
TIRRENO PONTEDERA - Calcinaia, nuovo incarico per il comandante - ...	5
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Antonella e il suo staff Qualità e idee geniali - ...	6

IL MONDO DEL CREDITO**«Positivo il cambio del nome»**

Il segretario toscano del Pd plaude alla scelta della Bcc Fornacette

► PISA

Ivan Ferrucci, consigliere regionale e segretario toscano del Pd, plaude alla decisione della Banca di Credito Cooperativo di Fornacette di cambiare nome e diventare Banca di Pisa e Fornacette.

Una decisione presa domenica scorsa dai soci riuniti al Palazzo dei Congressi in assemblea straordinaria. Scrive Ferrucci che tra l'altro è proprio di Fornacette: «Condivido e apprezzo la scelta fatta dall'istituto bancario, una scelta naturale e necessaria, visti i numeri e vista la presenza sempre più forte nel territorio. Il cambio del nome rappresenta un passaggio ineludibile nel segno di una strategia che la banca ha intrapreso già da tempo, una linea di sviluppo che la vede sempre più legata alle istituzioni e alle realtà più importanti del pisano».

«È positivo che in un momento così complesso a livello economico e sociale, un istituto bancario rappresenti un forte elemento di sostegno per le imprese e i cittadini - prosegue il segretario del Pd - sono convinto che anche a seguito di questa scelta il supporto sarà sempre più importante e consolidato».

La Banca di Pisa e Fornacette - presidente Carlo Paoli e direttore generale Mauro Benigni - ha il 10% del mercato in provincia e punta a diventare l'istituto di riferimento.

Come ha detto il direttore nei giorni scorsi, l'obiettivo è andare a coprire quel ruolo che un tempo avevano le casse di risparmio, i cui centri decisionali sono stati però, in molti casi, trasferiti lontano dalla Toscana.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Capitale della cultura, verso il verdetto

Un'ora di audizione al ministero per la delegazione pisana. La giuria fa una domanda sulle polemiche con la Regione

di Francesco Loi

► PISA

Prima trenta minuti di illustrazione del progetto. Poi altri trenta minuti di domande. La delegazione di Pisa ha presentato ieri pomeriggio al ministero dei Beni culturali la candidatura della città a capitale europea della cultura 2019 (sarà l'anno dell'Italia e della Bulgaria). Al mattino, di fronte alla commissione, avevano sfilato Matera, Palermo e Perugia, che sono a loro volta tra le 21 le città italiane che concorrono.

Pisa ha schierato una squadra di personaggi cittadini di vari settori, in modo da mostrare la propria candidatura sotto più profili. Insieme al sindaco Marco Filippeschi e all'assessore alla cultura Dario Danti, c'erano Gina Giani, amministratore delegato della Sat, la società di gestione dell'aeroporto Galilei, e Andrea Di Benedetto, imprenditore pisano, già presidente nazionale dei giovani Cna. E poi Mauro Del Corso, presidente nazionale e locale dell'associazione Amici dei musei e dei monumenti, la cantante Petra Magoni e il regista cinematografico Lorenzo Garzella.

Tredici i membri della giuria: sette stranieri individuati dalle istituzioni europee (tre austriaci,

due inglesi, uno spagnolo, un estone) e sei italiani. Presidente della commissione è l'austriaco Manfred Gaulhofer, già responsabile di Graz Capitale 2003.

Punte di diamante del progetto pisano, contenuto in un dossier di ottanta pagine, sono il completamento del museo delle antiche navi e la ricostruzione tridimensionale della storia di Piazza dei Miracoli dalla posa della prima pietra fino ai più recenti lavori di consolidamento del campanile. "Dal fiume, al mare, all'Europa. Navigazione fra tradizione ed innovazione" è il titolo del dossier, che si basa sulla rilettura del ruolo svolto dall'antica Repubblica Marinara, legandolo anche al significato moderno di navigazione sul web, la rete telematica.

E' stato il sindaco ad introdurre la candidatura di Pisa, mentre è stata Gina Giani ad illustrare il progetto. Quindi è stata la volta delle domande, che hanno voluto approfondire temi quali la dimensione eu-

ropea del progetto, il programma delle iniziative, il livello di partecipazione delle varie realtà territoriali. Non sarebbe mancata una domanda anche

sui rapporti con la Regione: anche a Roma deve essere arrivata la polemica con il governatore Rossi, che avrebbe gradito una sola candidatura toscana (Siena) e aveva rivolto parole dure a Pisa per la scelta comunque di mettersi in concorrenza. Questo avrà un peso nella decisione finale? E per Siena? Sono gli interrogativi principali che restano aperti, mentre è scattato il conto alla rovescia per il verdetto. Se sarà rispettato il programma, già domani dovrebbe essere reso ufficiale. Sarà una sorta di preselezione, che porterà avanti un numero di città compreso, da quanto si dice, tra quattro e sei. Secondo consuetudine, la giuria sceglierà quali candidate mandare in finale semplicemente per alzata di mano. A fine 2014 sarà annunciata la città vincitrice, con proclamazione ufficiale all'inizio del 2015. La prescelta riceverà un premio di un milione e mezzo di euro dall'Ue. Le possibilità di Pisa, secondo le voci che girano, non dovrebbero essere molte. Il dossier sarà comunque utilizzato come una sorta di piano regolatore della cultura per i prossimi anni. Ma vincere avrebbe tutt'altro sapore. E consistenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

▶ I PARTNER

Il sostegno di Fondazione Arpa e Bocelli

Anche la Fondazione Arpa, fondata dal prof. Franco Mosca e il cui presidente onorario è il cantante Andrea Bocelli (nella foto), ha partecipato alla stesura del progetto di candidatura di Pisa a Capitale Europea della cultura e formalmente inviato il suo appoggio alla candidatura, come specifica una nota del Comune di Pisa. Tra le iniziative proposte dalla Fondazione, inserite nel programma degli eventi 2019, il concerto "Bocelli & Friends" con la direzione artistica e la partecipazione di Andrea Bocelli e di altri artisti italiani ed esteri di fama internazionale, il cui svolgimento è stato previsto per giugno 2019 e che vede quali partner organizzativi il Comune di Pisa, la Fondazione Arpa e la Fondazione Teseco.

Tanti gli enti coinvolti nel progetto di candidatura: Comune e Provincia di Pisa, vari Comuni,



Prefettura, Sovrintendenza, Ente Parco San Rossore, Comunità ebraica di Pisa, Università di Pisa, Scuola Normale, Scuola Sant'Anna, Cnr Pisa, Accademia delle Scienze di Sofia, Fondazione Piaggio, Sat Galilei, Compagnia Toscana Trasporti, Boccadarno Porto Spa, Navicelli Spa, Pisamo Spa, Fondazione Teseco, Banca di Credito Cooperativo di Fornacette, Fondazione Pisa.





La delegazione pisana prima di entrare al ministero

Calcinaia

Bio a buon prezzo

Quest'anno le castagne sono poche, rare, costose, piccole, ma davvero saporite. Buoni e ad un ottimo rapporto qualità prezzo i marroni biologici dell'azienda Calcinaia di Firenzuola. Correte che stanno per finire! *Via Bordignano Calcinaia, 15D, Firenzuola-Firenze. Tel. 055.8101029*



POLIZIA MUNICIPALE

Calcinaia, nuovo incarico per il comandante

>> Alberto Messerini diventa stretto collaboratore del comandante della polizia unica della Valdera. Curerà l'organizzazione della viabilità

► PONTEREDERA

Alberto Messerini, comandante della polizia municipale di Calcinaia, entra in forza nell'Unione comunale della Valdera. Il trasferimento non è ancora stato ufficializzato anche se Messerini avrebbe già firmato il nuovo incarico che lo porta a collaborare strettamente con il comandante della polizia locale dell'Unione, Michele Stefanelli, arrivato a Pontedera da Peccioli in sostituzione del comandante della polizia municipale andando in pensione. Al momento si sa che Messerini potrebbe avere compiti specifici nell'organizzazione dei controlli sulla viabilità. In questi mesi l'Unione dei Comuni sta completando la riorganizzazione del servizio. Ha quindi investito in sicurezza (spesi circa 18mila euro) per dotare di armi gli agenti della polizia municipale dei Comuni dell'Alta Valdera che finora si potevano difendere

solo a colpi di spray urticante. La distribuzione delle armi è stata completata nelle scorse settimane.

Gli agenti della municipale dei sei Comuni dell'Alta Valdera non erano mai stati dotati di armi. Anzi, in passato c'erano stati dibattiti e polemiche proprio su questo fatto. Ora che anche l'Alta Valdera gestisce la polizia locale con l'Unione è stato deciso di dare a tutti gli operatori le stesse dotazioni di servizio.

L'arrivo di Messerini all'Unione dovrebbe essere ormai una questione di giorni. Il trasferimento rappresenta una novità anche per Calcinaia dove Messerini presta servizio da molti anni. Da qui per un breve periodo ha seguito anche la polizia municipale di Buti.

Nel 2001

All'inizio il sindaco Lucia Ciampi e tutti gli assessori avevano conferito ad Alberto Messerini, comandante della Polizia Municipale di Calcinaia un encomio speciale, proprio per il lavoro che aveva svolto in tanti anni.

Intanto, questa mattina, in Comune a Pontedera verrà presentato il bilancio dell'attività della polizia municipale. Presenti il sindaco Simone Millozzi e Michele Stefanelli, responsabile della polizia locale dell'Unione.



Il comandante Alberto Messerini nel suo ufficio (foto d'archivio)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«HAIR & BODY» IL SALONE DI CALCINAIA

Antonella e il suo staff

Qualità e idee geniali

UN LOCALE giovane e alla moda, quello di Antonella Melani, in via Garibaldi 108 a Calcinaia, che nel suo tempio «Hair & body» accoglie e coccola le sue clienti grazie alla freschezza unita a un'esperienza lunga 32 anni. «Prima ho lavorato in molti negozi, poi ne ho aperto uno tutto mio, 22 anni fa a Ponticelli — racconta Antonella — in seguito mi sono dedicata molto al 'trucco e parrucco' dietro le quinte a teatro e nel mondo della moda. Poi ho spostato il negozio a Pontedera, dove sono rimasta 8 anni, per approdare infine qui, due anni fa». Antonella collabora col maestro Bocelli dal 2007. «Da allora mi occupo di hair e make up al Teatro del Silenzio, ma con Andrea sono stata anche dietro le quinte al Metropolitan di New York». Al fianco di Antonella il compagno Luca Volpi e le assistenti Irene Coffaro e Arianna Groppioni. Greta Martelloni invece si occupa dell'estetica, che è stata inaugurata il 13 ottobre: «Ok l'idea di abbinare l'estetica ai capelli. Qualità prima di tutto: uso solo prodotti Kerastase, L'Oreal, Redken e per l'estetica Phytoceane», dice Antonella. Nel futuro ha in cantiere «L'aperilampada», ovvero un orario di chiusura posticipato in cui il cliente potrà fare la lampada e godersi l'aperitivo.

B.B.

